



Articolo del 15/07/2014 - Pagina n° 40



## Con Only One Moni il TQQ finisce in... Glory

Only One Glory e Edy Moni assoluti protagonisti del TQQ del Savio con un percorso deciso e tempestivo. Il vincitore è avanzato con decisione al chilometro e ha messo sotto pressione il battistrada Osiride Ron impegnandolo per tutta la retta delle tribune e sulla penultima curva. Ai 500 finali Osiride si è arreso e così Only One Glory ha preso il largo guadagnando subito vantaggio importante per affrontare nettamente al comando la retta d'arrivo. Il bel finale esterno di Lotar Bi è valso all'allievo di Raspante solo la miglior piazza perché Only One Glory, pur avvicinato nel finale, ha chiuso ancora in 29.7 imponendosi di una lunghezza da 1.14.7. Più indietro One Love ha regolato Pulcinella Jet, che aveva seguito il vincitore nella sua azione calando un po' nel finale mentre il marcatore e il quintè sono stati chiusi da un ottimo Pol de Leon Allez.

**REDFORD TRGF DOMINATORE** Centrale aperto risolto da Redford Trgf in partenza. L'allievo di Fausto Barelli, interpretato con grande perizia da Andrea Buzzitta, ha presto sopravanzato Rallo e Rebus degli Dei poi la corsa ha vissuto un lungo letargo dal quale Redford ne è riemerso con un giro finale in 57.8 che ha tolto ogni velleità al pur generoso Rebus degli Dei, impegnato al largo nell'ultimo giro e capace di restare comunque ancora buon secondo sullo stesso Rallo. Romina Ami ha tentato la progressione dal fondo sulla curva finale ma è sfociata di aperto galoppo a metà della stessa. Ragguaglio conclusivo di 1.14.2 che testimonia la - peraltro già da tempo, ritrovata verve di questo 4 anni che dimostra oggi di poter essere affidabile anche in testa, cosa che un tempo risultava più indigesta.

**OSIO A SORPRESA** Dopo la debacle dell'ultima uscita (battuto già ai 500 finali dopo percorso di testa) Osio ha trovato il modo di rifarsi subito nel più gradito percorso di rimessa. Partito in seconda linea, l'allievo di Diego Dall'Olio ha seguito l'arrembante azione di Oregon Mik per filarlo lungo la curva conclusiva e piazzare la stoccata vincente all'ingresso in retta. La corsa l'aveva fatta Oceano d'Elite restando leader fino all'altezza del chilometro crollando però inspiegabilmente (presumibile problema fisico) sull'attacco di Oregon chiudendo a rilento e distante. Media per Osio di 1.15.8 con un normale 29.9 per l'ultimo quarto.

**ALTRI A SEGNO** Due le gentlemen, la prima vinta da Super Op e Stefano Paladini, che ha dovuto comunque impegnarsi per reggere una valida Stellaz; la seconda ha premiato Roger Jet e Filippo Monti, che hanno sfondato in 400 metri su Rika ma hanno dovuto poi stringere i denti per parare l'affondo di un valido Rinaldo Mp e della stessa coriacea Rika. Rombo di Tuono ha esibito 59.5 per imporsi nettamente a media di 1.15.2 con Antonio Esposito sfondando in 450 metri per chiudere su un già intonato Rublo dei Greppi, che rientrava dopo alcuni mesi e Rogito di Azzurra. Sorpresa con il successo di San Pio Gm, che si è presto portato in testa, ha retto fin che ha potuto Sagunto che stava per sfilare dopo un giro in 59.4 ma si è poi gettato di galoppo e si è riorganizzato per imporsi netto seppure con arrivo in 32 su Smeralda Op e Sigla di Azzurra. In chiusura gloria anche per Giorgio D'Alessandro Jr che ha portato alla meta Preziosa Caf da 1.15.2 piegando Pepe d'Acqua nel finale.

GL